

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 ("GDPR") PER SEGNALATO, PERSONE COINVOLTE

AMI S.p.A., con sede legale ed Amministrativa Piazzale E. Gonzaga, 15 - 61029 Urbino (PU), C.F./P.I. 01482560412 (in seguito "**Titolare**"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 ("**GDPR**") che i dati personali di seguito descritti saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

DPO o RPD – Responsabile Protezione dei Dati

AMI S.p.A. ha nominato il RPD (DPO) che potrà essere contattato al seguente recapito: dpo@amibus.it.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO

La presente informativa descrive i trattamenti effettuati durante la gestione del procedimento di Whistleblowing, compresi quelli che partono dal canale di segnalazione delle violazioni e di illeciti, ai sensi dall'art. 2 co. 1 L. 179/2017 e regolato, tra gli altri, dal D. Lgs. 24/2023.

La presente informativa deve essere letta unitamente alla whistleblowing policy disponibile sul sito internet che contiene, con diverso livello di dettaglio, le informazioni sulle violazioni che possono essere segnalate, sui presupposti e sulle modalità per l'effettuazione della segnalazione e sulle tutele riservate dalla normativa applicabile ai soggetti interessati dalla segnalazione.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO, NATURA DEL CONFERIMENTO

I trattamenti saranno effettuati per la gestione del procedimento di Whistleblowing e per tutti gli adempimenti successivi in conformità alla vigente normativa, procedere alla verifica della fondatezza del fatto segnalato, all'adozione dei provvedimenti conseguenti, alla tutela in giudizio di un diritto ed alla risposta ad un'eventuale richiesta dell'Autorità giudiziaria.

La base giuridica del trattamento risiede, rispetto alla segnalazione fatta, è nell'adempimento degli obblighi di legge (*D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 e Direttiva (UE) 2019/1937*) ai quali è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c) del GDPR).

CATEGORIE DI DATI TRATTATI E MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati oggetto di trattamento sono quelli contenuti nelle segnalazioni ricevute, che possono riguardare il segnalato ed altri soggetti indicati nella segnalazione. Tali dati possono essere dati comuni (quali nome, cognome, altri dati che consentano di identificare il soggetto segnalato, la sua funzione all'interno dell'ente), dati inerenti alla condotta illecita segnalata, nonché eventuali dati giudiziari (relativi a condanne penali e reati, art. 10 GDPR). Il segnalante è invitato a comunicare le sole informazioni utili all'individuazione dei fatti segnalati. Qualora siano indicati nel contenuto della segnalazione dati particolari (relativi, tra gli altri, a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all'art. 9 del REG. UE n. 679/2016, di seguito GDPR), questi ultimi potranno essere trattati ai sensi dell'art. 9 par. 2, lett. b) o g) GDPR.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali potranno essere resi accessibili esclusivamente ai soggetti che abbiano un ruolo previsto nella gestione del procedimento di whistleblowing (soggetti interni specificamente individuati, consulenti esterni eventualmente coinvolti nella gestione della segnalazione). Tali soggetti sono vincolati da un dovere di riservatezza e da specifiche istruzioni. Potranno avere accesso ai dati personali, per finalità strettamente tecniche ed attinenti alla piattaforma, i fornitori del servizio per la gestione della segnalazione, che agiranno in qualità di responsabili del trattamento sulla base di specifiche istruzioni fornite dal titolare.

Potranno avere accesso ai dati ed informazioni raccolte anche l'Autorità giudiziaria, l'Autorità pubblica, l'ANAC e, in generale, tutti i soggetti a cui la comunicazione debba essere effettuata in forza di una legge.

I dati personali non saranno comunicati a soggetti diversi da quelli sopra individuati, né saranno diffusi.

Nel caso in cui la segnalazione sia oggetto di denuncia alle autorità competenti, l'obbligo di riservatezza dell'identità delle persone coinvolte o menzionate nella segnalazione potrebbe venire meno nei modi e alle condizioni previste dalla normativa applicabile.

Inoltre, i dati o parte dei dati potrebbero essere condivisi con i seguenti soggetti esterni, a seconda dei casi agenti in qualità di titolari autonomi del trattamento o responsabili del trattamento:

- avvocati e consulenti, che forniscono servizi di consulenza o di indagine;
- autorità giudiziarie, di vigilanza, supervisione o di polizia, nei casi previsti dalla legge.

TRASFERIMENTO DATI EXTRA-EU

Non sono previsti trasferimenti verso paesi extra - UE. Nel caso, il trasferimento dei dati personali verso paesi che non appartengono all'Unione Europea saranno eseguiti solo ed esclusivamente nel massimo rispetto di quanto stabilito nel Capo V del GDPR (*"Trasferimento di dati personali verso Paesi Terzi o Organizzazioni Internazionali"*).

PERIODO DI CONSERVAZIONE

Se le segnalazioni sono totalmente non pertinenti rispetto all'oggetto di segnalazione whistleblowing o non attendibili, sono cancellate al momento in cui si accerta la non pertinenza/non veridicità. I dati personali potranno essere conservati per un periodo di tempo limitato al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti. Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione come previsto dall'art. 14, comma 1, D.lgs. n. 24/2023. È fatto salvo un ulteriore periodo di conservazione imposto dalla legge o necessario alla tutela di un diritto.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà esercitare i diritti previsti dalla normativa agli artt. da 15 a 22 GDPR rivolgendosi al titolare ad uno dei punti di contatto indicati nella presente informativa. Lei potrà esercitare il diritto di reclamo previsto dall'art. 77 GDPR.

Secondo quanto previsto dall'art. 2-undecies D. Lgs. 196/2003, tali diritti non possono essere esercitati dagli interessati qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte ovvero che segnala violazioni ai sensi degli artt. 52-bis, 52-ter D. Lgs. 385/1993 o degli artt. 4-undecies e 4-duodecimes D. Lgs. 58/1998. In particolare, l'esercizio di tali diritti deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore; potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato. Non sarà, però, possibile ad alcuno conoscere se è in corso una segnalazione che lo riguarda e qual è l'oggetto della stessa, salvi i casi in cui questa sia pubblica perché è stata oggetto di divulgazione pubblica o di denuncia quando sia stata notificata al segnalato dalle competenti Autorità.

RECLAMO

Se l'Interessato ritiene che il trattamento dei dati che lo riguardano avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR, o di adire le opportune sedi giudiziarie, come disciplinato nell'art. 79 del GDPR.

AMI S.p.A.